

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 26 giugno 1998.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventisei.

**Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

**Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

**Trasferimento in sede redigente del disegno di legge n. 4420 ed abbinata proposte di legge.**

*La Camera, dopo interventi dei deputati Marinacci, Turrone e Zagatti, approva il*

*trasferimento in sede redigente del disegno di legge n. 4420 e delle abbinata proposte di legge.*

### **Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 5*).

Passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 29/A relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 5*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

MICHELE ABBATE, *Relatore*, ricorda che la deliberazione da assumere concerne un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi, per violazione dell'articolo 341, comma 1 e 4, del codice penale.

La Giunta si è espressa nel senso della sindacabilità, nella fattispecie, delle opinioni espresse dal deputato Sgarbi.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

MICHELE SAPONARA dichiara voto contrario sulla proposta della Giunta, convinto che, nel caso specifico, le opinioni del deputato Sgarbi siano state espresse nell'esercizio delle sue funzioni di parlamentare.

GIACOMO GARRA, ricordato che il Parlamento ha soppresso il reato di oltraggio a pubblico ufficiale, dichiara voto contrario.

FILIPPO ASCIERTO, richiamando la sua personale esperienza nell'Arma dei Carabinieri, stigmatizza l'atteggiamento arrogante nella specifica circostanza del deputato Sgarbi.

LUIGI GIACCO, ritiene che gli atteggiamenti arroganti vadano comunque censurati.

MAURO GUERRA, dichiara voto favorevole sulla proposta della Giunta.

VITTORIO SGARBI chiede all'Assemblea di votare a favore della proposta della Giunta, pur sottolineando che le sue affermazioni, dettate da malumore per una momentanea inefficienza della sua scorta, non sono state offensive nè arroganti, al di là della forma e del modo in cui sono state pronunciate; ricorda infine che il pubblico ministero competente ha archiviato il caso.

*La camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta.*

**Votazione degli articoli e votazione finale del testo unificato delle proposte di legge: Disciplina delle locazioni (790 ed abbinate).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 17 giugno scorso fu deliberato il deferimento alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della formulazione degli articoli del testo unificato.

Comunica l'organizzazione dei tempi per la votazione degli articoli e la votazione finale del testo elaborato dalla Commissione (*vedi resoconto stenografico pag. 10*).

Passa quindi alla votazione degli articoli del testo unificato.

ELIO VITO chiede la votazione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 14.*

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, accetta gli ordini del giorno Fongaro n. 3, nel testo riformulato, Targetti n. 5 e Scalia n. 8; accetta come raccomandazione gli ordini del giorno Michielon n. 1, De Cesaris n. 6 e Galdelli n. 7; invita a ritirare l'ordine del giorno Grugnetti n. 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Michielon n. 1.*

PRESIDENTE prende atto che gli ordini del giorno Grugnetti n. 2 e Ballaman n. 4 sono stati ritirati dai presentatori.

Passa pertanto alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

FRANCESCO STRADELLA, pur esprimendo soddisfazione per il superamento dell'insoddisfacente legislazione in materia di locazioni immobiliari, osserva che il provvedimento in esame risente di una logica vincolistica e non introduce la necessaria liberalizzazione del settore; dichiara quindi il voto contrario del gruppo di forza Italia.

LEONE DELFINO nell'esprimere apprezzamento per il testo unificato, che prevede fra l'altro garanzie per tutti i soggetti interessati, dichiara il voto favorevole dei deputati socialisti.

SAURO TURRONI, pur sottolineando alcuni elementi di insoddisfazione, dichiara il voto convintamente favorevole dei deputati verdi sul provvedimento.

WALTER DE CESARIS, anche se il gruppo di rifondazione comunista-pro-

gressisti avrebbe preferito una normativa di più ampio respiro riformatore, dichiara voto favorevole sul provvedimento.

EUGENIO RICCIO, denunciato l'oggettivo fallimento della precedente normativa in materia di locazione degli immobili, rileva l'inadeguatezza della proposta di legge ad avviare un'auspicata inversione di tendenza: dichiara pertanto il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

GABRIELE CIMADORO dichiara il voto contrario del gruppo dell'UDR su un provvedimento che, a dispetto delle promesse elettorali dell'Ulivo, appare insufficiente a superare il blocco del settore delle locazioni.

CARLO GIOVANARDI dichiara il voto contrario dei deputati del CCD su un provvedimento inadeguato a fornire una risposta concreta alle esigenze di proprietari ed inquilini.

CESIDIO CASINELLI, nel dichiarare il voto convintamente favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo su un provvedimento che risponde, tra l'altro, all'esigenza di garantire il diritto alla casa anche alle fasce sociali più deboli, auspica che tutti i soggetti interessati alla sua attuazione procedano sollecitamente agli adempimenti di loro competenza.

CARLO FONGARO dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord, osservando che il provvedimento rappresenta un passo indietro rispetto all'attuale situazione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

CARLO FONGARO rileva altresì che il testo unificato è fuori da una logica di mercato.

FABRIZIO VIGNI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento che

rappresenta un efficace punto di equilibrio tra la necessità di liberalizzare il mercato delle locazioni e l'esigenza di tutelare le fasce sociali più deboli.

ROBERTO MARIA RADICE, nel dichiarare il voto contrario del gruppo di forza Italia, rileva che l'Assemblea sta per votare un testo che introduce vincoli intollerabili, senza peraltro risolvere i problemi che gravano sul settore.

MARIA RITA LORENZETTI, *Presidente della VIII Commissione*, a nome della Commissione, ringrazia il relatore, i colleghi di maggioranza e di opposizione ed i rappresentanti del Governo per il contributo dato all'iter di un importante provvedimento di riforma del settore delle locazioni.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge n. 790 ed abbinate.*

**Per un'inversione  
dell'ordine del giorno.**

ANTONIO LEONE propone un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare immediatamente al punto 7, concernente il seguito della discussione dei progetti di legge sulla commercializzazione dell'olio d'oliva.

*La Camera, dopo interventi contro del deputato Campatelli ed a favore del deputato Ostillio, respinge, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, la proposta di inversione dell'ordine del giorno.*

**Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 158 del 1998: Autotrasporto (4922).**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 26 giugno scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e le repliche.

Passa pertanto all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti presentati si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 35*) e dichiara inammissibile l'articolo aggiuntivo 2. 01 del Governo (*vedi resoconto stenografico pag. 35*).

PAOLO MAMMOLA, ribadite le perplessità sulla normativa in esame, preannuncia l'orientamento negativo del gruppo di forza Italia sugli emendamenti presentati; invita il Governo a ritirare il decreto per predisporre un nuovo testo sostitutivo.

ITALO BOCCHINO ribadisce le perplessità su un provvedimento che risulta inadeguato a favorire una visione organica.

MASSIMO OSTILLIO sottolinea l'inadeguatezza della normativa in esame, in particolare riguardo alle direttive comunitarie in materia.

ELENA CIAPUSCI, ribadite le perplessità sul provvedimento, invita l'Assemblea a valutare con attenzione gli emendamenti presentati dal gruppo della lega nord.

CESARE DE PICCOLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 2. 6 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE SORIERO, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, concorda con il relatore.

ELENA CIAPUSCI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ciapusci 1. 2.*

ELIO VITO chiede la verifica delle schede di votazione.

PRESIDENTE dispone gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sull'emendamento Ciapusci 1. 1.

*(Segue la votazione).*

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

**La seduta, sospesa alle 13,20, è ripresa alle 14,20.**

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia ad altra seduta la votazione ed il seguito del dibattito.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 14,25, è ripresa alle 15.**

#### **Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

MICHELE PINTO, *Ministro per le politiche agricole*, rispondendo all'interrogazione Oliverio n. 3-01426, sulla prevenzione e la lotta agli incendi boschivi in Calabria, premesso che il decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1997 ha trasferito le competenze in materia di servizi antincendio alle regioni, ricorda in particolare che si è provveduto al potenziamento del parco aeromobile, che fa capo al dipartimento della protezione civile, impiegato nelle operazioni di spegnimento di incendi nella regione Calabria.

GERARDO MARIO OLIVERIO, nel ribadire la disorganizzazione che caratterizza il servizio antincendio nella regione Calabria, sollecita le istituzioni competenti ad assumere più tempestive iniziative anche in tema di prevenzione.

MICHELE PINTO, *Ministro per le politiche agricole*, rispondendo all'interrogazione Volontè n. 3-02163, sui risarcimenti per danni causati dal maltempo nelle campagne, ricorda che finora soltanto la Puglia e la Sardegna hanno presentato istanza di ricorso al Fondo di solidarietà nazionale; si ritiene quindi che la dotazione complessiva di tale fondo, pari a 400 miliardi di lire, sia sufficiente a far fronte alle richieste.

LUCA VOLONTÈ si dichiara soddisfatto della puntualità e precisione della risposta, auspicando che anche le regioni che finora non hanno avanzato formale richiesta possono accedere alle provvidenze previste per i danni causati dal maltempo nelle campagne.

PRESIDENTE avverte che le interpellanze Tassone n. 2-00659 e Giovine n. 2-00679, vertenti sul programma di interventi per il Giubileo del 2000, saranno svolte congiuntamente.

MARIO TASSONE illustra la sua interpellanza n. 2-00659.

UMBERTO GIOVINE illustra la sua interpellanza n. 2-00679.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, precisa che la predisposizione del piano di interventi relativo ai percorsi giubilari all'interno e al di fuori del Lazio è avvenuta in base a criteri di selezione improntati alla più rigorosa obiettività, in coerenza con i principi sanciti dalla legge n. 270 del 1977 e privilegiando progetti di valenza nazionale.

MARIO TASSONE, nel denunciare le inadempienze del Governo in ordine alla gestione delle risorse, ribadisce che l'assenza di una programmazione degli interventi giubilari è tra le cause dell'esclusione di importanti centri religiosi delle regioni meridionali.

UMBERTO GIOVINE si dichiara insoddisfatto della risposta, giudicando inaccettabili le annunciate « rimodulazioni » delle risorse.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dello svolgimento delle interpellanze Tassone n. 2-00659 e Giovine n. 2-00679, deve intendersi svolta anche l'interpellanza Tassone n. 2-01035, vertente sullo stesso argomento.

MARIO TASSONE illustra la sua interpellanza n. 2-01034, concernente la destinazione territoriale dei fondi INAIL finalizzati al Giubileo del 2000.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, fa presente che il piano per la destinazione dei fondi INAIL è stato predisposto dallo stesso ente; la Commissione competente si è limitata a verificare la regolarità delle procedure e non vi è stata alcuna discriminazione di carattere territoriale.

MARIO TASSONE, nel prendere atto della risposta, invita il Governo a fornire maggiori informazioni sull'esito dei relativi finanziamenti.

#### **Annunzio dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di domani, alle 15, avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata (*question time*).

#### **Si riprende lo svolgimento delle interpellanze e delle interrogazioni.**

ANTONIO PEPE illustra la sua interpellanza n. 2-01041, sui finanziamenti per la provincia di Foggia in occasione del Giubileo del 2000.

ANTONIO BARGONE, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*, rileva che la Puglia è stata adeguatamente valorizzata dai piani di intervento per il Giubileo, ed ha avuto una quota di finanziamento di 160 miliardi.

ANTONIO PEPE si dichiara insoddisfatto e ribadisce che la ripartizione dei fondi per il Giubileo ha penalizzato la Puglia e, in particolare, la Capitanata.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 1° luglio 1998, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 68).*

**La seduta termina alle 17.**